



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

GENNAIO 2016

Denominazione del CdS: **Natural Resources Management for Tropical Rural Development**

Classe LM - 69

Dipartimento di riferimento: DISPAA – Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agro-Alimentari e dell'Ambiente

Scuola di Agraria

Sede: Piazzale delle Cascine, 18 – 50144 Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni), le informazioni prese in considerazione e le attività svolte

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Andrea Pardini (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. Edgardo Giordani - Responsabile AQ del CdS
Prof. Caterina Contini (docente del CdS)
Dott.ssa Nicolina Staglianò (Personale Tecnico - DISPAA)
Eleonora Mugnai (Rappresentante del mondo del lavoro)

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS
- Relazioni annuali della Commissione Paritetica di Scuola
- Rapporti di Riesame degli anni precedenti (allo stato attuale, solo Rapporti di Riesame annuali)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Ufficio servizi statistici, Segreterie studenti, servizi di contesto)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro (Comitato di indirizzo)
- Relazioni del Nucleo di Valutazione (<http://www.unifi.it/vp-9567-documenti-di-valutazione.html>) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)

Oltre a :

- il CdS non ha fatto ricorso ad informazioni aggiuntive

Attività

L'attività è stata svolta dal Gruppo di Riesame che si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni del presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), operando come segue:

- 04/12/2015: incontro preliminare del Gruppo di Riesame (verbale del 04/12/2015);
- 05/12/2015: consultazione dell'Ufficio della Scuola di Agraria e raccolta della documentazione esistente e pianificazione delle attività per la redazione del rapporto;
- 17/12/2015: incontro del Gruppo di Riesame per l'analisi dei dati e inizio della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico (verbale del 17/12/2015);
- 23/12/2015: completamento della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico; discussione dei risultati e degli interventi correttivi proposti.

I verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame saranno resi disponibili nell'area riservata del sito del Corso di Studio che sarà appositamente realizzata.

Rapporto di Riesame ciclico predisposto dal Gruppo di Riesame in conformità al Modello ANVUR-AVA (template PQA rev. 2015)

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in riunione telematica in data 08/01/2016.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio



Il giorno 08.01.2016 si è riunito, per via telematica, il Consiglio del Corso di Studio per l'analisi e il recepimento di osservazioni del Rapporto di Riesame Ciclico - 2016, qui presentato. Al termine della convocazione, non essendosi manifestati dissensi o giudizi negativi in merito all'analisi della situazione e agli interventi correttivi proposti, il Rapporto di Riesame ciclico viene approvato dal Consiglio nella sua formulazione finale.



1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1. a)

AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Significato - Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti

1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Significato - Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

La progettazione del CdS, avvenuta nell'a.a. 2011-12 secondo ex DM 270, ha visto il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo (CI) che ha analizzato la domanda di formazione nel settore agricolo con particolare riferimento all'ambito tropicale e subtropicale. Il CI comprende oltre al Presidente del CdS ed i referenti delle corrispondenti Lauree Magistrali, rappresentanti della Regione Toscana - ARSIA e ARPAT (C. Chiostrì e S. Barzagli), del Corpo Forestale dello Stato, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, organizzazione di categoria (Coldiretti), consorzi vitivinicoli, aziende agro-alimentari e Centro Sperimentale del Mobile di Arredamento, liberi professionisti.

Il CI si è riunito il 02/12/2011 e, in seguito ad un'ampia discussione sul ruolo dell'agronomo tropicalista e sui possibili sbocchi professionali, ha espresso un parere positivo in merito alla trasformazione del Corso di L.M. Sviluppo Rurale Tropicale in L.M. Tropical Rural Development, da svolgersi interamente in lingua inglese. In tale occasione è emersa anche l'opportunità di coinvolgere il Ministero degli Affari Esteri italiano al fine di favorire la partecipazione di studenti extra-europei ai CdS e di promuovere sinergie con la Cooperazione Italiana. Il 13/01/2014 il CI si è nuovamente riunito per approvare la nuova offerta formativa risultata dalla collaborazione tra Università di Firenze - Scuola di Agraria e Ministero degli Affari Esteri - Istituto Agronomico per l'Oltremare (IAO), che ha modificato profondamente il CLM *Tropical Rural Development* trasformandolo nel CLM *Natural Resources Management for Tropical Rural Development*. La formulazione prevede, sempre in lingua inglese, due indirizzi: "Agricultural Production" focalizzato sulla produzione agricola e *Land and Water Management* incentrato sulla gestione delle risorse idriche e del territorio. Lo IAO, mettendo a disposizione fin dal primo anno 16 borse di studio per studenti extra-europei prevalentemente africani, ha contribuito sostanzialmente alla internazionalizzazione del corso, con effetti benefici anche sulla formazione degli studenti italiani.

Il CI, nella riunione del 13/01/2014, valuta positivamente le previsioni relative alla collocazione dei laureati in attività lavorative coerenti con il CdS, in relazione alle funzioni e competenze professionali acquisite. La compresenza di studenti europei con quelli provenienti da zone tropicali (nella maggior parte dei casi già inseriti nel mondo del lavoro) ha favorito uno scambio di ordine culturale ed esperienziale di alto valore formativo.

Aspetti da migliorare

A fronte di una rappresentatività del settore agro-alimentare e forestale italiano, il limite principale che si riscontra è dato dalla mancanza di parti interessate che operano nel "mondo tropicale", come ad esempio organizzazioni internazionali (UNDP, ONG), imprese agro-alimentari.

1. c)

INTERVENTI CORRETTIVI

Significato - In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: ridefinizione del CI ampliando la partecipazione a operatori del settore "tropicale"

Azioni da intraprendere: inclusione nel CI di operatori del settore agro-alimentare tropicale e della cooperazione internazionale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: durante l'anno 2016 il Presidente di CdS in collaborazione con i docenti del CdS contatterà e formalizzerà la partecipazione dei possibili futuri componenti del CI.



2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI	
2. a)	AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI
Significato - <i>Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.</i>	
Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti	
2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE
Significato - <i>Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)</i>	
Tenuto conto delle raccomandazioni ANVUR, si precisa che: A. La maggior parte delle schede descrittive degli insegnamenti è stata compilata in tutte le sue parti e risulta disponibile on line nel sito web del CdS. B. La Scuola di Agraria richiede e verifica la congruità delle schede dei corsi; nell'ambito del CdS non esiste una procedura coordinata e formalizzata sulla loro gestione. C. Il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati, come risulta dalla valutazione degli studenti e dai risultati dei crediti da loro acquisiti. D. Nelle schede descrittive vengono indicate le modalità di accertamento che corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte. Le schede riportano una indicazione non sufficientemente dettagliata della modalità dell'accertamento. E. L'attuale struttura del CdS sembra poter garantire la coerenza tra risultati di apprendimento finali e la domanda di formazione identificata, rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi.	
Aspetti da migliorare Occorre formalizzare la procedura a livello di CdS per la gestione delle schede descrittive al fine di garantire che tutte le schede siano completate e rese accessibili nei tempi richiesti. Occorre un maggiore dettaglio nella descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.	
2. c)	INTERVENTI CORRETTIVI
Significato - <i>In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.</i>	
Obiettivo n. 1: formalizzare la procedure di gestione delle schede Azioni da intraprendere: definire una procedura nell'ambito del CdS che indichi responsabilità, metodi e tempistica della preparazione, controllo e pubblicazione delle schede Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Presidente del CdS individua ruoli e responsabilità e delega una commissione alla stesura della procedura	
Obiettivo n. 2: completare le informazioni sulle modalità di accertamento Azioni da intraprendere: informare i docenti del CdS su come riportare, nei programmi degli insegnamenti (Syllabus) ed in particolare nel campo "modalità di verifica dell'apprendimento" (Syllabus), un adeguato dettaglio sui criteri, le regole e la procedura degli esami	



Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Presidente del CdS informa i docenti sulla necessità di specificare meglio le modalità di verifica dell'apprendimento; una commissione nominata all'uopo effettuerà i controlli per verificare la correttezza e completezza dell'informazione prima dell'inizio di ogni A.A.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS	
3. a)	AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI
Significato - Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.	
Essendo il primo rapporto ciclico di riesame del CdS non ci sono azioni correttive intraprese e relativi esiti	
3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE
Significato - Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse. (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)	
Sulla base delle raccomandazioni di ANVUR, si evidenzia quanto segue:	
A. I processi principali per la gestione del CdS sono stati attivati. Si ritiene che sia possibile migliorare funzionamento dei processi attraverso la definizione di procedure che definiscono ruoli, le responsabilità e la tempistica.	
B. Sono stati redatti i Rapporti di Riesame Annuale relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, le relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti sono stati oggetto di discussione e valutazione nell'ambito delle Commissioni didattiche e dei Consigli di CdS. Le risorse e servizi a disposizione del CdS hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi auspicati, avvalorati dall'ottima valutazione della qualità e della organizzazione della didattica del CdS da parte degli studenti. Sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione alle attività del corso da parte degli studenti.	
C. Le informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi e le risorse sono documentate e accessibili. Sono solo parzialmente documentate ed accessibili le informazioni relative al percorso di formazione, ai servizi e al sistema di gestione del CdS	
Aspetti da migliorare Formalizzazione delle procedure dei principali processi di gestione del CdS Partecipazione degli studenti alle attività del CdS Pubblicazione della documentazione relativa al percorso di formazione, dei servizi e del sistema di gestione	
3. c)	INTERVENTI CORRETTIVI
Significato - In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.	
Obiettivo n. 1: Formalizzazione delle procedure dei principali processi di gestione del CdS Azioni da intraprendere: Individuare le criticità relative alle procedure dei processi di gestione, completare la descrizione delle procedure e renderle accessibili on line in un'area riservata Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Presidente del CdS nomina una commissione deputata al censimento delle principali pratiche che competono al CdS e avvia una verifica del lo svolgimento, al fine di definire le opportune procedure con l'individuazione di ruoli, responsabilità, tempistica e pubblicazione.	
Obiettivo n. 2: Partecipazione degli studenti alle attività del CdS Azioni da intraprendere: Incentivare la partecipazione degli studenti ai Consigli del CdS e al Gruppo di Riesame	



Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Presidente del CdS procederà a indire nuove elezioni dei rappresentanti degli studenti e avvierà una consultazione per individuare possibili componenti del Gruppo di Riesame.

Obiettivo n. 3: Pubblicazione della documentazione relativa al percorso di formazione, dei servizi e del sistema di gestione

Azioni da intraprendere: Definire una specifica procedura per la pubblicazione dei documenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Presidente del CdS prospetta l'organizzazione di un'area riservata che consenta una razionale archiviazione dei documenti del CdS e propone una procedura che definisce ruoli, responsabilità e tempistica per la pubblicazione dei documenti.